

TRATTAMENTO DEGLI AUTORI IN SBN

Vi ricordiamo che l'ICCU nel giugno 2020 ha aggiornato le *Linee guida per la compilazione delle registrazioni di autorità dei nomi di persona in SBN* consultabili all'indirizzo: <https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2020/Linee-guida-AF-nomi-di-persona-062020.pdf>

Vi invitiamo a leggerle attentamente; in particolare il punto 7: *Criteri per la compilazione di registrazioni non di autorità*, in cui vengono elencate le buone pratiche per l'attività corrente di catalogazione.

Sottolineiamo l'importanza della compilazione dei campi SebinaNEXT *Anno di nascita/morte* (sulla base di quanto indicato al punto 5.1.1. *Specificazioni cronologiche*) e *Nota informativa*. Nel caso siano stati compilati i due campi *Anno di nascita/morte*, il gestionale di polo ripete in automatico gli anni come primo elemento della *Nota informativa*; se non si conoscono gli anni di nascita e/o morte, ma solo quelli di attività, questi vanno inseriti solo nella *Nota informativa* seguiti da spazio, doppia barra, spazio, dal momento che i campi *Anno di nascita/morte* non permettono l'inserimento di termini quali *fl.* o *attivo*.

La normativa relativa ai nomi di persona si trova all'indirizzo:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Authority_file/Nomi

Per i collegamenti Titolo-Nome:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Collegamenti/Titolo-Nome

Evidenziamo alcune novità:

- 1) i nomi di papi, re e imperatori sono ora tipo nome B; il numerale non è più qualificazione ma parte del nome e si trascrive in numeri romani
- 2) il numero ordinale (per i membri di famiglie nobiliari, etc.) è trascritto in numeri romani dopo il prenome o i prenomi
- 3) nelle qualificazioni cronologiche si sciogliono le abbreviazioni fatta eccezione per *fl.*
- 4) nelle qualificazioni cronologiche si distinguono gli autori viventi (<1924- >) da quelli per i quali si conosce solo l'anno di nascita (<nato 1870>)
- 5) nelle qualificazioni cronologiche il periodo di attività a partire dal sec. XX si indica con *attivo/a*
- 6) è possibile creare un rinvio reciproco tra la forma accettata del nome di una persona e la forma accettata del nome di un ente, p. es. quando una persona fa parte di un ente
- 7) il codice di responsabilità 0 è da usarsi esclusivamente per il materiale musicale e per i testi per musica
- 8) si raccomanda l'uso del codice di relazione (in SebinaNEXT *Ruolo*); lo stesso nome si può collegare più di una volta, con diversi gradi di responsabilità e/o ruoli
- 9) per raccolte di autori diversi, indipendentemente dal numero degli autori, alla notizia di natura M priva di legame di codice 1 (responsabilità principale) si collegano con il codice 3 (responsabilità secondaria) i nomi degli autori delle opere contenute.

Chiediamo la collaborazione di tutti per una corretta gestione dell'archivio.